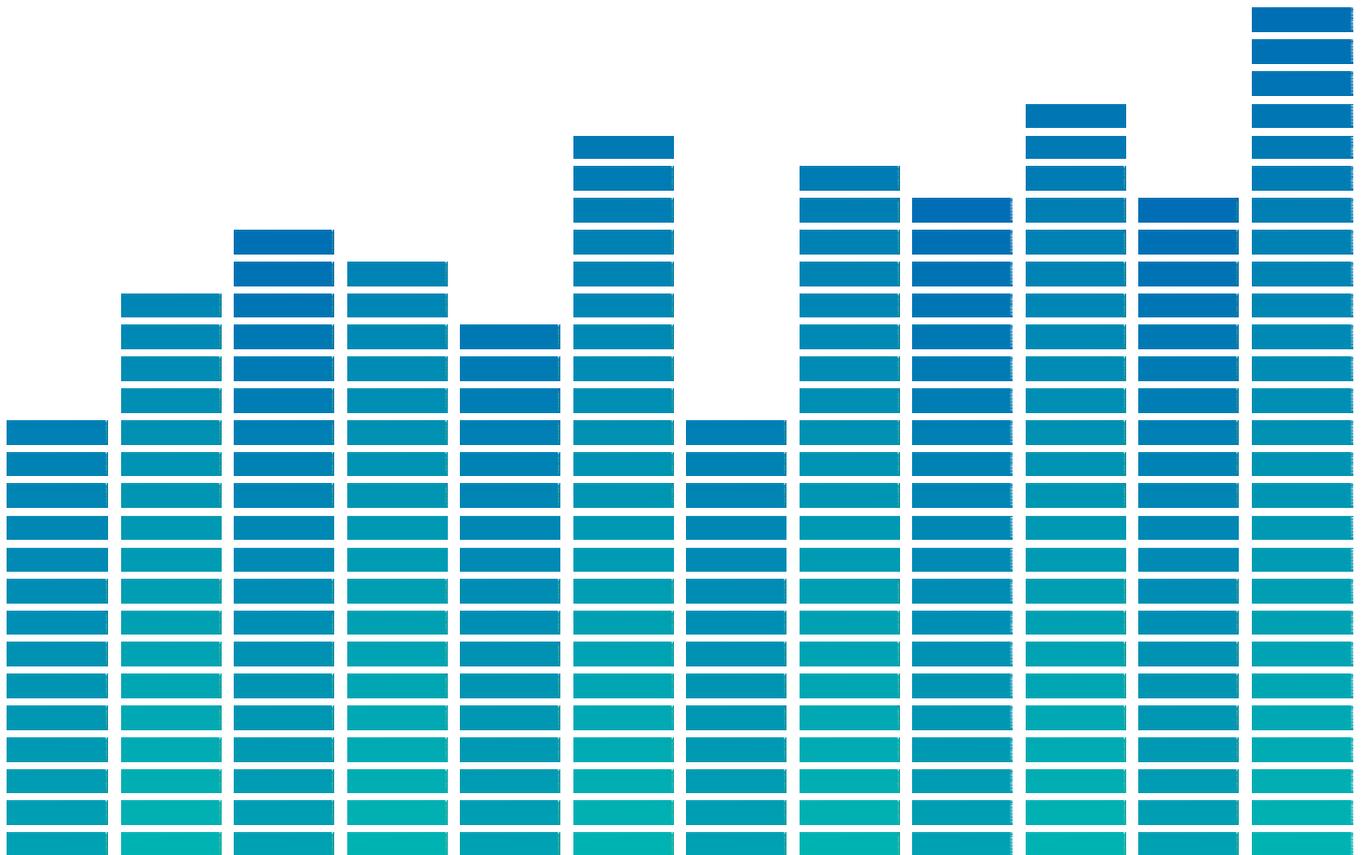




Analisi al
30 GIUGNO 2021

L'Osservatorio Quantalys sugli **ETF**

ETF # TRACKERS # INDEXFUNDS



INDICE

1.	EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO GESTITO E DEL NUMERO DI ETF	5
2.	CATEGORIE D'INVESTIMENTO	6
3.	GLI ETF PER ZONA GEOGRAFICA.....	7
4.	EVOLUZIONE DELLA RACCOLTA NETTA	8
5.	GLI ETF ESG.....	9
6.	GLI ETF SETTORIALI E LE DIVERSE STRATEGIE.....	10
7.	QUOTA DI MERCATO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ DI GESTIONE	12
8.	IL PATRIMONIO GESTITO DAGLI ETF	13
9.	I COSTI DI GESTIONE DEGLI ETF	14
10.	GLI INDICI DI RIFERIMENTO	15
11.	I PORTAFOGLI IN QUANTALYS	16
12.	LA PERFORMANCE E IL RISCHIO DEGLI ETF	17
	APPENDICE : I DATI DELL'OSSERVATORIO	21
	QUANTALYS	21
	SPDR ETFS – STATE STREET GLOBAL ADVISORS	22



PERCHE' UN OSSERVATORIO SUGLI ETF ?

L'introduzione degli ETF (Exchange Traded Fund) nel mercato finanziario, circa 30 anni fa, rappresenta sicuramente uno dei più importanti cambiamenti che la gestione attiva ha dovuto affrontare a partire dalla loro nascita ed immissione nel mondo del risparmio gestito.

Accessibilità, liquidabilità, bassi costi, trasparenza sono solo alcuni dei punti di forza di questo strumento che è riuscito a generare, solo nel 2020, 7.500 miliardi di dollari a livello mondiale. Alla fine del 2019 e per la prima volta nella storia del risparmio gestito, il peso della gestione passiva (fondi indicizzati ed ETF) ha superato quello della gestione attiva negli Stati Uniti. Questa inversione di tendenza si è ulteriormente rafforzata nell'ultimo anno a causa della crisi sanitaria generata dal COVID-19 che ha agito come una sorta di "acceleratore di tendenze". Ciò nonostante, a seguito della forte crisi che ha caratterizzato il 2020 dei mercati finanziari, si sono susseguite diverse ipotesi su una possibile decrescita dell'industria degli ETF, che, però, si sono poi rivelate del tutto infondate. Infatti, al contrario di quanto previsto, il sentimento di fiducia nei confronti degli ETF si è andato a rafforzare. Fondamentale, in tal senso, è stata la decisione presa dalla FED, la Banca Centrale americana, di utilizzare gli ETF obbligazionari per contribuire a stabilizzare il mercato. Una decisione che ha portato sempre più fornitori di ETF a convogliare capitale anche in Europa segnando, di fatto, un cambiamento cruciale nel settore del risparmio gestito europeo.

Di fronte a questo nuovo scenario, Quantalys ha deciso di dedicare uno studio al mondo degli ETF in Europa: **[l'Osservatorio Quantalys sugli ETF](#)** realizzato in partnership con **[SPDR ETFs - State Street Global Advisors](#)**.

L'Osservatorio Quantalys sugli ETF ha una duplice valenza: fornire una panoramica generale sugli ETF, in termini di Patrimonio gestito e di quote di mercato, e identificare le nuove tendenze, le nuove strategie e i nuovi prodotti lanciati dalle società di gestione. Questo studio prende in considerazione l'intero bacino dei fondi ETF presenti in Europa ed individua 12 macro sezioni che rappresentano i 12 principali trend seguiti dall'industria europea degli ETF:

- 1. Un forte sviluppo a livello europeo: gli asset in gestione sono raddoppiati in 4 anni (dal 2016 al 2020).**
La quota degli asset gestiti dagli ETF rispetto al totale degli asset gestiti all'interno del settore del risparmio gestito risulta in costante aumento. Infatti, il peso relativo degli AUM degli ETF è passato dal 5% del 2011 a circa il 13% nel 2021. In termini assoluti, il Patrimonio gestito dagli ETF ammonta a 1.107 miliardi di euro, di cui 154 miliardi di euro gestito seguendo strategie d'investimento ESG. In termini di numerosità, al 30 giugno 2021, si contano 1.563 ETF, circa l'8% dei fondi distribuiti in Europa.
- 2. Una crescita che sta interessando tutte le categorie d'investimento**
Inizialmente riservate ai soli mercati azionari, le strategie d'investimento che prevedono l'utilizzo degli ETF si sono gradualmente spostate anche verso le altre categorie d'investimento: Obbligazionari, Bilanciati, Flessibili, Monetari, Commodities ecc. La quota di Patrimonio gestito degli ETF obbligazionari è passata dal 21% del 2011 al 25% del 2021, mentre quella degli ETF azionari dal 71% del 2011 al 72% del 2021.
- 3. Sempre più investitori sono interessati a ETF del comparto settoriale e dei mercati globali**
Nel 2021, gli investitori hanno aumentato gli investimenti verso il comparto settoriale (+ 23% di raccolta) e verso gli ETF che replicano i mercati globali (+ 17% di raccolta). Il mercato degli ETF europei è quello che registra l'incremento di raccolta minore (+ 3%).
- 4. Un mercato europeo degli ETF maturo e resiliente**
Al 30 giugno 2021, gli ETF distribuiti in Europa hanno raccolto 76 miliardi di euro da inizio anno registrando una delle raccolte nette più elevate degli ultimi 10 anni e un effetto mercato pari a 76 miliardi di euro. Ci si potrebbe quindi aspettare che a fine 2021 gli ETF registrino una raccolta superiore ai 100 miliardi di euro con un maggiore intervento in termini di sviluppo ed innovazione da parte sia degli attori americani (iShares - BlackRock, SPDR - State Street, J.P. Morgan ecc.) e sia di quelli europei (Xtrackers - DWS, Amundi ETF, Lyxor, BNP Paribas Easy ecc.).
- 5. Una gestione ESG per investitori che vogliono creare un impatto positivo verso la sostenibilità**
La nascita di numerose strategie d'investimento ESG e la crescente volontà di integrare criteri extra – finanziari nella scelta degli investimenti e nella costruzione degli indici non poteva che giocare un ruolo molto importante anche nel campo della gestione passiva. Nel 2021, infatti, gli ETF ESG hanno registrato una raccolta netta pari a + 37 miliardi di euro, di poco inferiore rispetto alla raccolta fatta registrare dagli ETF non ESG (+ 39 miliardi di euro), segnando una crescita relativa del + 37 %, rispetto al +5% degli ETF non ESG. In termini di numerosità, sono 12 i nuovi ETF ESG distribuiti in Europa da inizio 2021.



6. Un **divario** sempre più **ridotto** tra la gestione attiva e la gestione passiva

Le strategie a «Replica Fisica» degli indici sono ancora quelle predominanti in termini di volumi. Pur considerando che le società emittenti di ETF stanno lanciando sempre più strategie di tipo «Replica Sintetica» (23% del totale degli ETF) e strategie «Smart Beta» (12% del totale degli ETF) che prevedono di discostarsi dalla composizione dell'indice entro un certo intervallo prestabilito. Questi nuovi approcci hanno trasformato l'universo degli investimenti finanziari rendendo sempre meno vera la discussa bipolarizzazione tra il mondo passivo «freddo - low cost – liquido» e il mondo attivo «caldo - premium – illiquido».

7. Un'**evoluzione** che rimescola le carte in gioco dell'industria del risparmio gestito

Gestione tematica, gestione ESG, gestione attiva... Si sta assistendo ad una ricomposizione del panorama finanziario con un dominio, sempre molto forte, da parte di attori quali BlackRock e DWS ma anche con una maggiore presenza di altri attori come ad esempio Amundi, State Street, BNP Paribas Easy e Invesco.

8. La quota di **Patrimonio maggiore** è gestita dagli ETF che investono nei **grandi indici**, ma crescono i piccoli ETF che replicano indici di nicchia

Che si tratti di indici azionari (MSCI, Stoxx, Nasdaq, Dow Jones, S&P500, ecc.) o di indici che rappresentano altre categorie d'investimento (Barclays, iBoxx, JPMorgan, ecc.), gli ETF maggiormente distribuiti replicano i principali indici di mercato, caratterizzati da grandi volumi di negoziazione e alta liquidità dei titoli sottostanti. Ma, questa parte del mercato non dovrebbe mascherare l'altra, rappresentata dal 36% di ETF che gestiscono meno di 100 miliardi di euro di Patrimonio, che sono maggiormente specializzati e possono investire in indici di nicchia, capaci di soddisfare le esigenze specifiche degli investitori.

9. **Costi di gestione**: un contenimento degli oneri che favorisce gli ETF

In questo contesto di mercato (tassi d'interesse negativi e aumento della concorrenza) esistono quattro condizioni capaci di favorire il ricorso agli ETF:

- o la Regolamentazione: con MiFID II che ha individuato, favorendo la trasparenza, i fondi non propriamente attivi;
- o la Performance: dove la gestione passiva basata sul risultato (replica di un indice) riesce ad ottenere rendimenti migliori, rispetto ad una gestione attiva che ha come obiettivo principale la sovraperformance dell'indice di riferimento;
- o Digitalizzazione: grazie alla liquidità dei fondi indicizzati quotati in borsa, facilmente accessibili, sia in acquisto che in vendita e durante l'intera giornata borsistica;
- o Commissioni di gestione: i costi medi degli ETF sono pari a 0,20%, rispetto ad un costo medio dei fondi attivi pari a 1,56%, circa 5 volte superiore.

10. Un mercato degli indici **oligopolistico** controllato dai grandi fornitori di indici americani ed europei

Nei mercati azionari, come nei mercati obbligazionari, circa la metà degli ETF utilizza, come riferimento, i principali tre fornitori di indici (MSCI, Bloomberg Barclays e STOXX). Questo aspetto rende la produzione di indici un mercato oligopolistico orchestrato da questi grossi player americani ed europei che concentrano le loro energie sullo sviluppo di nuove metodologie, la ricerca finanziaria ed extra-finanziaria e lo sviluppo di strumenti di calcolo della performance e del rischio.

11. La **presenza degli ETF** nei portafogli attivi creati in Quantalys

Tra i circa 5.000 portafogli creati, consigliati e gestiti dai Financial Advisor tramite i tools di Quantalys, la quota di ETF presente in questi portafogli è pari al 15,6% del totale, quota che sale a 25,0% nei portafogli abbinati ad un profilo di rischio aggressivo.

12. **Performance**: Il miglior andamento della gestione passiva

Azionario globale, Azionario USA, Azionario Europa, per queste categorie, come per altre, gli ETF hanno registrato (ad esclusione del 2019) una sovraperformance rispetto ai fondi non ETF in tutti gli orizzonti temporali considerati (2020, 1 anno, 3 anni e 5 anni). Opposti sono i risultati ottenuti per l'Azionario Paesi emergenti, categoria nella quale gli ETF sono stati in grado di sovraperformare i fondi attivi solamente nel 2020.

Con riferimento agli ETF ESG, questi sono stati capaci di sovraperformare gli ETF non ESG su tutti gli orizzonti temporali considerati e i mercati considerati ad eccezione dell'anno 2020, dove per l'Azionario Europa e l'Azionario Paesi emergenti gli ETF ESG hanno segnato una leggera sottoperformance rispetto agli ETF tradizionali.

Non è facile prevedere quali saranno i risultati a fine 2021 e se avverrà un cambio di convenienza tra la gestione attiva e la gestione passiva, ma viste le caratteristiche vantaggiose degli ETF, citate in questo studio, si preannuncia una conferma della buona performance ottenuta da questi strumenti negli ultimi 5 anni.



I principali numeri del mercato degli ETF in Europa al 30 giugno 2021



1.107 Mrd €

Gli ETF gestiscono circa 1.107 Mrd €, pari al 13% del totale degli AUM dei fondi distribuiti in Europa. La quota di Patrimonio è raddoppiata in quattro anni.



72% ETF AZ

Gli ETF azionari rappresentano il 72% del Patrimonio gestito dagli ETF in Europa. La quota di Patrimonio gestito dagli ETF obbligazionari è passata dal 21% del 2011 al 25% del 2021.



+76 Mrd €

Al 30 giugno 2021, la raccolta degli ETF è pari a 76 Mrd €, di cui 37 Mrd € da ETF ESG e 39 Mrd € da ETF non ESG.



214 ETF ESG

Dei 1.563 ETF distribuiti in Europa, 214 ETF sono ESG. Il Patrimonio gestito dagli ETF ESG è aumentato del + 37% nel corso dell'anno, grazie ad una raccolta pari a 37 Mrd €.



36% <100M€

Circa il 36% degli ETF distribuiti in Europa ha un Patrimonio in gestione inferiore ai 100 milioni di Euro.



274 ETF SETT

Dei 1.563 ETF distribuiti in Europa, 274 ETF sono settoriali. Il Patrimonio gestito dagli ETF settoriali rappresenta il 13% del totale, con un AUM di 102 Mrd €.



5x COSTI MEDI

Le commissioni di gestione degli ETF sono, in media, 5 volte minori rispetto a quelle dei fondi attivi. 0,20% per gli ETF azionari vs. 1,56% per i fondi azionari e 0,18% per gli ETF obbligazionari vs. 0,93% per i fondi obbligazionari.



75% SOVRA PER FORMANCE

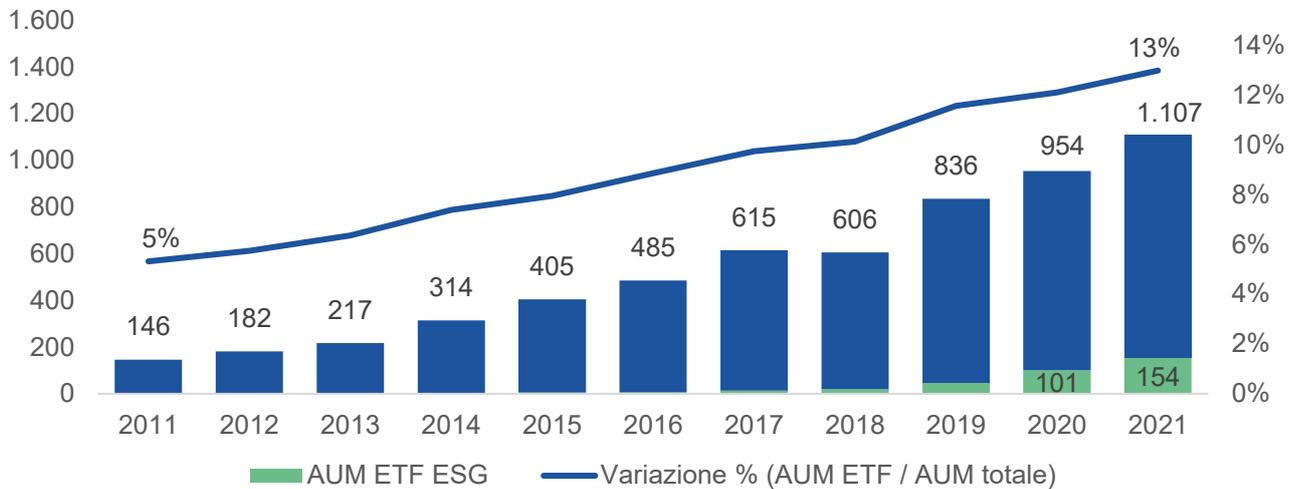
A 5 anni, il 75% degli ETF Azionario globale ha sovraperformato la categoria. Il 72% ha sovraperformato l'Azionario Europa, il 71% l'Azionario USA e solo il 59% la categoria Azionario Paesi emergenti.



1. EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO GESTITO E DEL NUMERO DI ETF

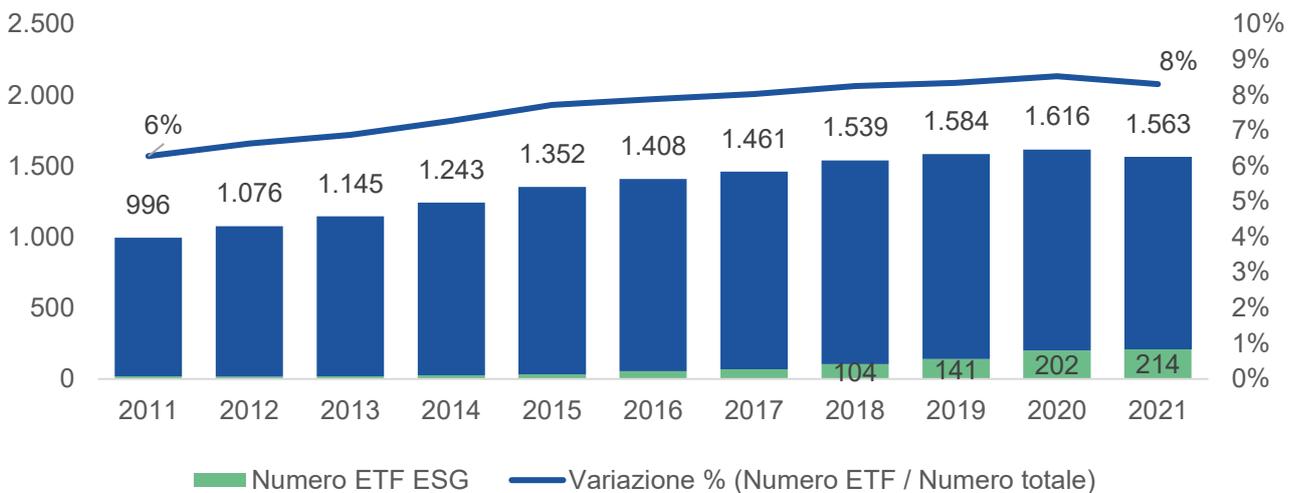
EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO GESTITO DAGLI ETF IN EUROPA DAL 2011

(Source: Quantalys – valori in miliardi di euro calcolati al 30.06.2021)

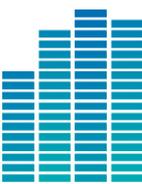


EVOLUZIONE DEL NUMERO DI ETF DISTRIBUITI IN EUROPA DAL 2011

(Source: Quantalys – dati al 30.06.2021)



- In Europa, al 30 giugno 2021, gli ETF gestiscono circa 1.107 miliardi di euro.
- Gli Asset Under Management sono in costante crescita dal 2011 e sono addirittura raddoppiati negli ultimi 4 anni.
- La quota di Patrimonio gestita dagli ETF rappresenta il 13% del totale degli AUM dei fondi distribuiti in Europa (quota che era pari al 5% nel 2011).
- Dal 2011, il numero di ETF distribuiti in Europa, è quasi raddoppiato, passando da 996 a 1.563 nel 2021.
- In termini di numerosità, gli ETF rappresentano il 10% dei fondi distribuiti in Europa (quota che era pari al 6% nel 2011). Confrontando i dati con gli asset in gestione, quest'ultimi stanno crescendo ad un ritmo maggiore rispetto alla numerosità dei prodotti.
- Gli Asset Under Management gestiti dagli ETF ESG sono aumentati rapidamente negli ultimi 10 anni. Al 30 giugno 2021, gli ETF ESG gestiscono circa 154 miliardi di euro, ossia una quota 6 volte maggiore rispetto a quanto gestivano nel 2018.
- Anche il numero degli ETF ESG è in forte aumento (214 al 30 giugno 2021).



2. CATEGORIE D'INVESTIMENTO

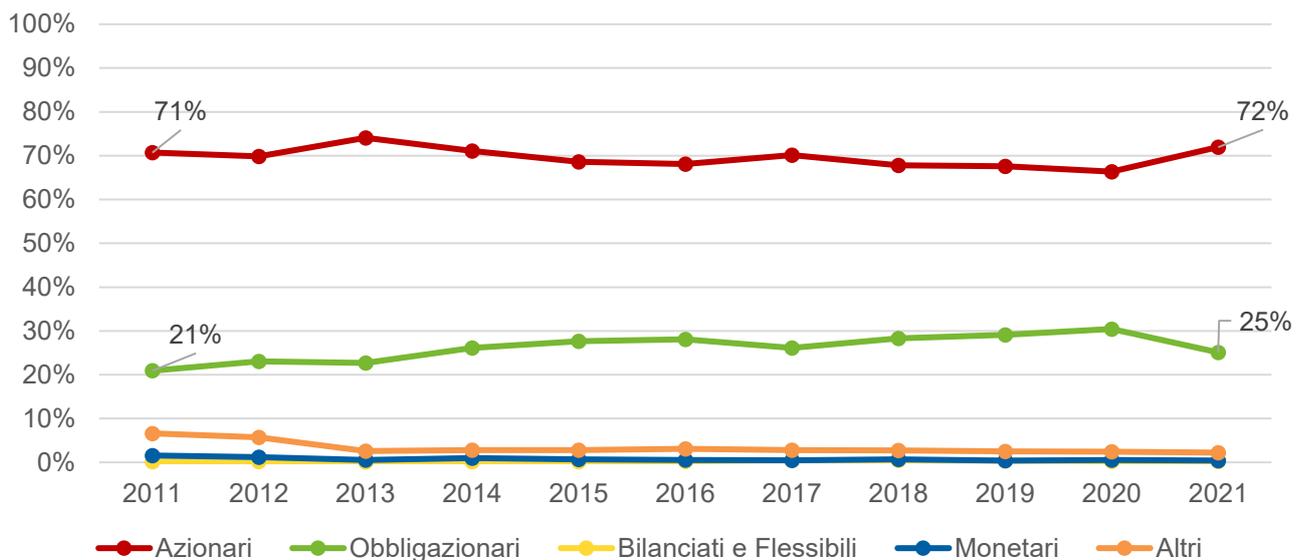
RIPARTIZIONE DEGLI ETF IN EUROPA PER CATEGORIE D'INVESTIMENTO

(Source: Quantalys – dati al 30.06.2021)

Comparto	Numero ETF	%	Var. YTD	Var. 3 A	AUM (Mrd €)	%	Var. % YTD	Var. % 3 A	Raccolta (Mrd €)	Var. % YTD
Azionari	1.114	71%	↓-28	↑45	796	72%	↑26%	↑75%	64	↑10%
Obbligazionari	374	24%	↓-16	↑14	278	25%	↓-4%	↑64%	10	↑3%
Bilanciati e Flessibili	21	1%	↓-3	↓-4	3	0,3%	↑24%	↓-27%	1	↑24%
Monetari	13	1%	→0	↑3	5	0,4%	↓-5%	↑45%	-0,4	↓-8%
Altri	41	3%	↓-6	↓-5	25	2%	↑7%	↑28%	3	↑11%
Totale	1.563	100%	↓-53	↑53	1.107	100%	↑16%	↑70%	76	↑8%

EVOLUZIONE DELLA QUOTA DI PATRIMONIO GESTITO DEGLI ETF PER CATEGORIA D'INVESTIMENTO

(Source: Quantalys – dati al 30.06.2021)



- Sono pari a 1.563 gli ETF distribuiti in Europa, numero in leggero calo rispetto al 31 dicembre 2020 (- 53).
- Gli ETF azionari dominano il mercato con una quota di Patrimonio gestito pari al 72% (1.114 ETF con un AUM pari a 796 Mrd €), seguiti dagli ETF obbligazionari che rappresentano il 25% del totale (374 ETF con un AUM pari a 278 Mrd €).
- La quota di mercato degli ETF azionari risulta in lieve rialzo (71% nel 2011), mentre, ciò che risulta in crescita è la quota di Patrimonio gestita dagli ETF obbligazionari (21% nel 2011). Gli AUM degli ETF azionari sono aumentati del 26%, sostenuti da una raccolta positiva di 64 Mrd € (+ 10%), mentre gli AUM degli ETF obbligazionari risultano in diminuzione del 4%.



3. GLI ETF PER ZONA GEOGRAFICA

RIPARTIZIONE DEGLI ETF AZIONARI PER ZONA GEOGRAFICA

(Source: Quantalys – dati al 30.06.2021)

Azionario	Numero ETF	%	Var. YTD	Var. 3 A	AUM (Mrd €)	%	Var. % YTD	Var. % 3 A	Raccolta (Mrd €)	Var. % YTD
Azionario USA	148	13%	↓-4	↑16	219	27%	↑28%	↑112%	14	↑8%
Azionario Asia	77	7%	↑1	↓-2	36	5%	↑17%	↑18%	3	↑11%
Azionario Europa	300	27%	↓-7	↓-7	195	24%	↑18%	↑26%	4	↑3%
Azionario globale	119	11%	↓-2	↑24	150	19%	↑34%	↑161%	19	↑17%
Azionario Paesi emergenti	162	15%	↓-10	↓-1	91	11%	↑19%	↑61%	6	↑8%
Azionario settoriale	274	25%	↑1	↑26	102	13%	↑38%	↑109%	17	↑23%
Altro	34	3%	↓-7	↓-11	4	0,5%	↑11%	↓-22%	0,4	↑11%
Totale	1.114	100%	↓-28	↑45	796	100%	↑26%	↑75%	64	↑10%

- Sono pari a 1.114 gli ETF azionari distribuiti in Europa, numero in leggero calo rispetto al 31 dicembre 2020 (- 28). Il 27% degli ETF appartiene alla categoria Azionario Europa.
- Le categorie Azionario USA (219 Mrd €) e Azionario Europa (195 Mrd €), rappresentano il 52% degli Asset Under Management totali degli ETF azionari (796 Mrd €).
- La categoria Azionario USA, da sola, rappresenta il 27% degli Asset Under Management, ma solamente il 13% della numerosità. La dimensione degli ETF di questa categoria risulta molto superiore alla media.
- Le categorie Azionario settoriale e Azionario globale mostrano la più forte crescita degli AUM (+ 38% e + 34%).

RIPARTIZIONE DEGLI ETF OBBLIGAZIONARI PER ZONA GEOGRAFICA

(Source: Quantalys – dati al 30.06.2021)

Obbligazionario	Numero ETF	%	Var. YTD	Var. 3 A	AUM (Mrd €)	%	Var. % YTD	Var. % 3 A	Raccolta (Mrd €)	Var. % YTD
Obbligazionario globale	29	8%	↑1	↑8	24	9%	→0%	↓0%	2	↑10%
Obbligazionario Dollaro USA	82	22%	↓-2	↑12	68	24%	↓0%	→0%	2	↑3%
Obbligazionario Europa	167	45%	↓-12	↓-8	101	36%	↓0%	↓0%	-1	↓-1%
Obbligazionario Asia	1	0,3%	→0	→0	0,1	0%	→0%	→0%	0	↓0%
Obbligazionario Paesi emergenti	29	8%	→0	↑2	47	17%	↓-2%	↓-2%	2	↑5%
Altro	66	18%	↓-3	→0	38	14%	↑0%	→0%	4	↑10%
Totale	374	100%	↓-16	↑14	278	100%	↓-4%	↑64%	10	↑3%

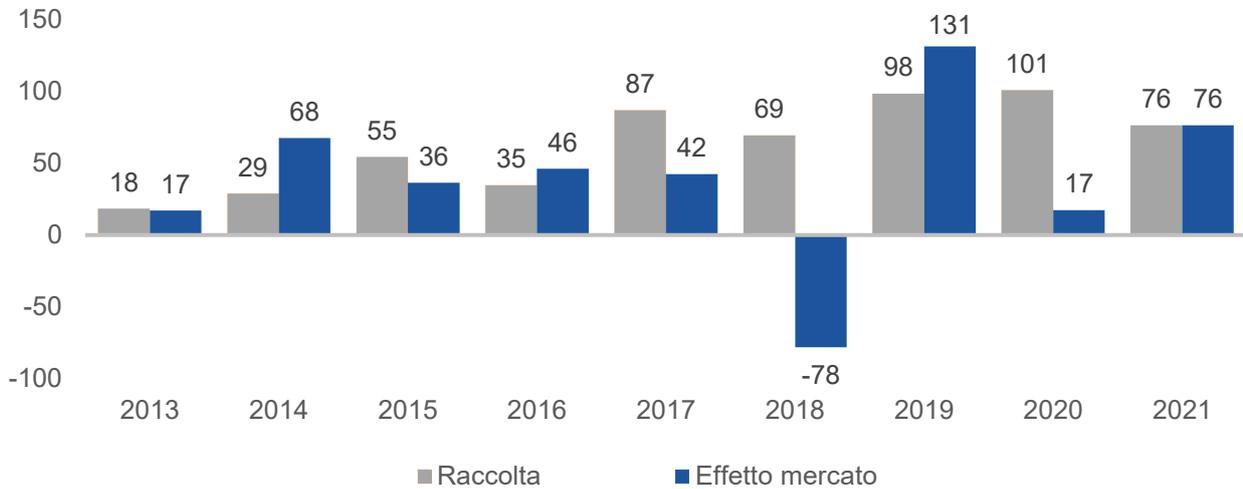
- Sono pari a 374 gli ETF obbligazionari distribuiti in Europa, numero in leggero calo rispetto al 31 dicembre 2020 (- 16).
- Sul mercato obbligazionario, si osserva una ripartizione prevalentemente europea (36% degli AUM, ossia 101 Mrd € e il 45% della numerosità) e USA (24% degli AUM, ossia 68 Mrd € e il 22% della numerosità), che assieme costituiscono quasi due terzi degli ETF obbligazionari.
- Tutte le categorie mostrano una variazione di AUM sotto il punto percentuale, eccezion fatta per l'Obbligazionario Paesi emergenti che vede gli AUM ridursi del 2%.



4. EVOLUZIONE DELLA RACCOLTA NETTA

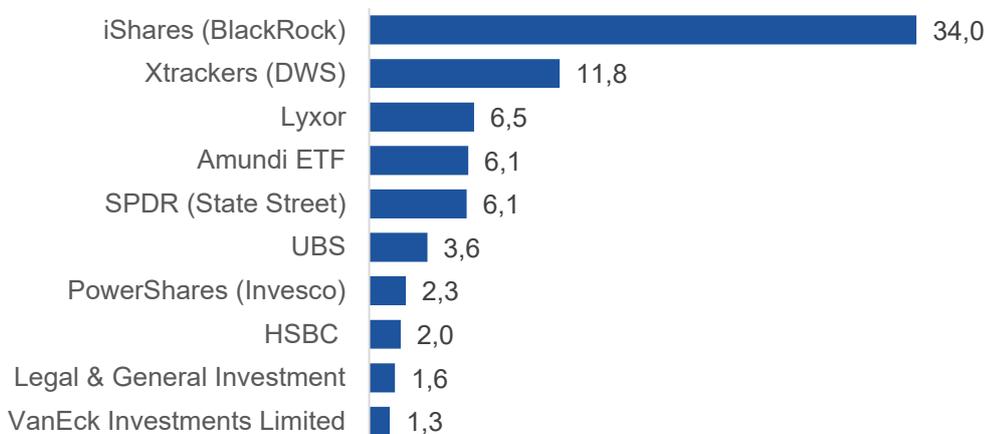
EVOLUZIONE DELLA RACCOLTA NETTA DEGLI ETF DAL 2013

(Source: Quantalys – valori in miliardi di Euro calcolati al 30.06.2021)



TOP 10 DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE PER RACCOLTA NETTA AL 30 GIUGNO 2021

(Source: Quantalys – valori in miliardi di Euro calcolati al 30.06.2021)



- Da inizio 2021, il Patrimonio gestito dagli ETF è aumentato di 153 miliardi di euro, segnando una crescita della raccolta del +16%. Questa evoluzione è dovuta alla congiunzione di due effetti:
 - o un effetto raccolta netta positivo: +76 miliardi di euro (+8%);
 - o un effetto mercato neutrale di: +76 miliardi di euro (+8%).
- Con riferimento alle migliori società per raccolta: BlackRock ha raccolto 34,0 Mrd €, seguita da DWS con 11,8 Mrd € e da Lyxor con 6,5 Mrd €.



5. GLI ETF ESG

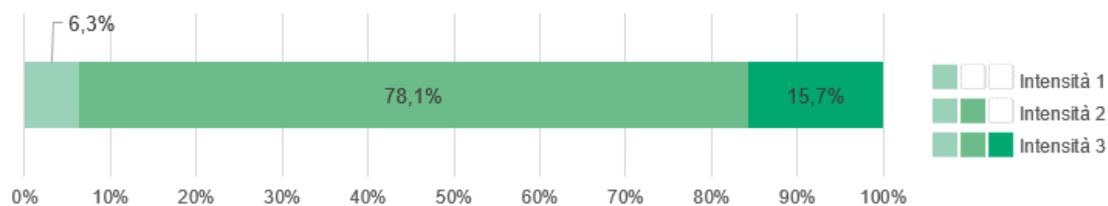
RIPARTIZIONE DEGLI ETF ESG E NON ESG IN EUROPA

(Source: Quantalys – dati al 30.06.2021)

Strategia	Numero ETF	%	Var. YTD	Var. 3 A	AUM (Mrd €)	%	Var. % YTD	Var. % 3 A	Raccolta (Mrd €)	Var. % YTD
ETF ESG	214	14%	↑12	↑131	154	14%	↑52%	↑703%	37	↑37%
ETF non ESG	1.349	86%	↓-65	↓-78	953	86%	↑12%	↑50%	39	↑5%
Totale	1.563	100%	↓-53	↑53	1.107	100%	↑16%	↑70%	76	↑8%

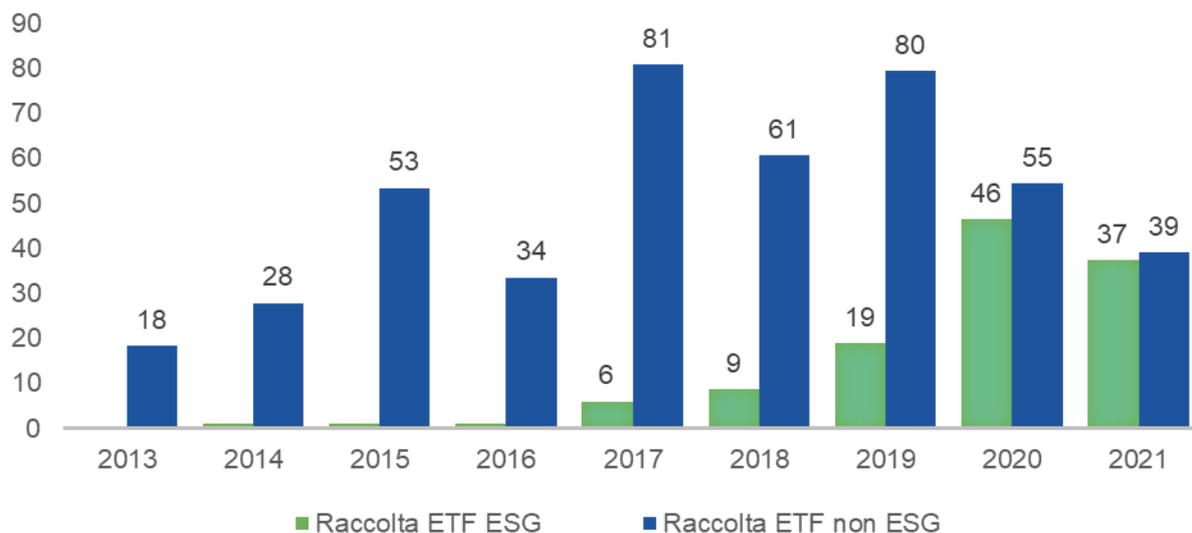
RIPARTIZIONE DEGLI ETF ESG PER INTENSITÀ

(Source: Quantalys dati al 30.06.2021)



EVOLUZIONE DELLA RACCOLTA NETTA DEGLI ETF ESG DAL 2013

(Source: Quantalys – valori in miliardi di euro calcolati al 30.06.2021)



- Dei 1.563 ETF distribuiti in Europa, 214 ETF sono classificati come ESG e gestiscono 154 miliardi di euro, mentre i restanti 1.349 ETF gestiscono 953 miliardi di euro. Nonostante gli ETF ESG rappresentino solo una piccola quota del mercato degli ETF (14% sia in termini di AUM, sia in termini di numerosità), stanno riscontrando una crescita molto forte. Infatti, nel 2021, la raccolta netta degli ETF ESG è aumentata + 37%, a fronte di un + 5% fatto registrare dagli ETF non ESG, inoltre il numero di ETF ESG risulta in aumento (+ 12), mentre, il numero di ETF non ESG in diminuzione (- 65).
- Nel 2021, gli ETF ESG hanno registrato una raccolta netta positiva pari a 37 miliardi di euro, di poco inferiore alla raccolta netta degli ETF non ESG, pari a 39 miliardi di euro. L'interesse degli investitori verso queste tipologie di investimento risulta in costante crescita e segna un cambiamento importante, da notare il dato della variazione percentuale dell'AUM a 3 anni, aumentato del + 703%.



6. GLI ETF SETTORIALI E LE DIVERSE STRATEGIE

RIPARTIZIONE DEGLI ETF CHE PERSEGUONO STRATEGIE SETTORIALI

(Source: Quantalys – dati al 30.06.2021)

Settore	Numero ETF	%	Var. YTD	Var. 3 A	AUM (Mrd €)	%	Var. % YTD	Var. % 3 A	Raccolta (Mrd €)	Var. % YTD
Azionario ambiente	5	2%	→0	↑5	0,3	0,3%	↑300%	-	0,2	↑266%
Azionario beni di consumo	38	14%	→0	↑1	5	5%	↑21%	↑116%	0,3	↑7%
Azionario Biotech	5	2%	→0	↑2	1	1%	↑39%	↑175%	0,2	↑26%
Azionario energia, materie prime, oro	35	13%	→0	↓-1	17	16%	↑69%	↑133%	6	↑59%
Azionario settore industriale	33	12%	→0	↓-3	7	7%	↑34%	↑285%	1	↑14%
Azionario Oro	7	3%	→0	→0	3	3%	↓-5%	↑263%	0,0	↓0%
Azionario real estate Europa	15	5%	→0	↑1	6	6%	↑9%	↑23%	-0,1	↓-2%
Azionario real estate Mondo	10	4%	↓-1	↓-4	8	7%	↑23%	↑15%	0,2	↑3%
Azionario salute - farmaceutico	21	8%	↑1	↑5	9	9%	↑26%	↑200%	1	↑13%
Azionario servizi di pubblica utilità	17	6%	→0	↓-3	5	5%	↑40%	↑91%	1	↑27%
Azionario servizi finanziari	26	9%	↓-1	→0	14	14%	↑99%	↑35%	4	↑61%
Azionario tecnologia	45	16%	↑2	↑22	24	24%	↑27%	↑209%	3	↑14%
Azionario telecomunicazioni	17	6%	→0	↑1	3	3%	↑39%	↑236%	0,4	↑21%
Totale	274	100%	↑1	↑26	102	100%	↑38%	↑109%	17	↑23%

- Sono pari a 274 gli ETF Settoriali distribuiti in Europa, numero in leggero aumento rispetto al 31 dicembre 2020 (+ 1).
- La categoria Azionario Tecnologia rappresenta il 24% degli Asset Under Management, ma solamente il 16% della numerosità. La dimensione degli ETF di questa categoria risulta superiore alla media.
- I settori della tecnologia e dell'energia, materie prime e oro mostrano la crescita degli AUM maggiore (24 Mrd € e 17 Mrd €). Si segnala, nonostante l'ammontare sia molto contenuto una crescita del + 300% degli AUM dell'Azionario Ambiente.

RIPARTIZIONE DEGLI ETF SMART – BETA IN EUROPA

(Source: Quantalys – dati al 30.06.2021)

Strategia	Numero ETF	%	Var. YTD	Var. 3 A	AUM (Mrd €)	%	Var. % YTD	Var. % 3 A	Raccolta (Mrd €)	Var. % YTD
ETF Smart Beta	194	12%	↓-15	↑23	43	4%	↓-15%	↑63%	5	↑11%
ETF tradizionali	1.369	88%	↓-38	↑30	1.064	96%	↑18%	↑70%	71	↑8%
Totale	1.563	100%	↓-53	↑53	1.107	100%	↑16%	↑70%	76	↑8%

- **ETF Smart Beta:** Questa tipologia di ETF si pone l'obiettivo di realizzare un rendimento superiore rispetto all'indice di riferimento cercando di mantenere un livello di rischio equivalente, oppure, di registrare un livello di performance equivalente, sostenendo un rischio minore. Per fare ciò, il gestore può deviare dalla composizione dell'indice in un intervallo definito. Gli ETF smart beta rappresentano ancora una quota piuttosto contenuta dell'universo degli ETF distribuibili in Europa, circa il 12% in termini di numerosità e appena il 4% in termini di Patrimonio gestito.
- **ETF tradizionale:** In genere, l'obiettivo di questo tipo di ETF è replicare più fedelmente possibile l'andamento di uno specifico indice di riferimento.



RIPARTIZIONE DEGLI ETF A REPLICA FISICA E A REPLICA SINTETICA IN EUROPA

(Source: Quantalys – dati al 30.06.2021)

Strategia	Numero ETF	%	Var. YTD	Var. 3 A	AUM (Mrd €)	%	Var. % YTD	Var. % 3 A	Raccolta (Mrd €)	Var. % YTD
Replica Fisica	1.202	77%	↓ -24	↑ 69	953	86%	↑ 16%	↑ 78%	72	↑ 9%
Replica Sintetica	361	23%	↓ -29	↓ -16	154	14%	↑ 18%	↑ 33%	5	↑ 3%
Totale	1.563	100%	↓ -53	↑ 53	1.107	100%	↑ 16%	↑ 70%	76	↑ 8%

Esistono due strategie di replica:

- **FISICA** (o Totale): Mediante questa strategia il gestore si pone l'obiettivo di acquistare direttamente tutti i constituents sottostanti all'indice di riferimento, cercando di mantenere la stessa ponderazione per replicare il più fedelmente possibile la composizione e la conseguente performance ottenuta dall'indice.
- **SINTETICA**: Mediante questa strategia il gestore si pone l'obiettivo di replicare l'andamento dell'indice di riferimento senza investire direttamente nei constituents sottostanti all'indice, generalmente facendo uso di contratti swap.

Gli ETF a «Replica Fisica» dominano il mercato e rappresentano l'86% degli Asset Under Management totali gestiti dagli ETF e il 77% in termini di numerosità, con 953 Mrd € di AUM e 1.202 ETF, mentre gli ETF a «Replica Sintetica» rappresentano il 14% in termini di AUM e il 23% in termini di numerosità, con 154 Mrd € di AUM e 361 ETF. In termini di raccolta netta, questa risulta in aumento sia per gli ETF a «Replica Fisica» (+ 9%), sia per gli ETF a «Replica Sintetica» (+ 3%).



7. QUOTA DI MERCATO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ DI GESTIONE

LE PRINCIPALI SOCIETÀ IN EUROPA PER PATRIMONIO GESTITO IN ETF

(Source: Quantalys – dati al 30.06.2021)

Società	AUM	Perc.	Quota di	AUM	Quota di	Variazione quota di mercato
	Giugno 2021 (Mrd €)	AUM ESG (%)	mercato (%)	Giugno 2018 (Mrd €)	mercato (%)	
iShares (BlackRock)	543,4	11%	49,1%	296,7	48,9%	0,1%
Xtrackers (DWS)	129,5	7%	11,7%	69,0	11,4%	0,3%
Lyxor	92,5	10%	8,4%	68,4	11,3%	-2,9%
Amundi ETF	90,9	24%	8,2%	45,8	7,6%	0,7%
UBS	78,9	33%	7,1%	38,0	6,3%	0,9%
SPDR (State Street)	51,1	10%	4,6%	26,1	4,3%	0,3%
PowerShares (Invesco)	35,9	8%	3,2%	14,3	2,4%	0,9%
BNP Paribas Easy	21,1	60%	1,9%	12,8	2,1%	-0,2%
HSBC	14,4		1,3%	4,8	0,8%	0,5%
Swisscanto	10,8		1,0%	6,6	1,1%	-0,1%
Legal & General Investment	9,8	21%	0,9%	2,6	0,4%	0,5%
J.P. Morgan	6,0	10%	0,5%	0,7	0,1%	0,4%
Ossiam	4,5	19%	0,4%	2,7	0,5%	-0,05%
Ashmore IM	3,8		0,3%	3,2	0,5%	-0,2%
WisdomTree	2,3		0,2%	0,9	0,2%	0,1%
Deka Investment	2,1	11%	0,2%	2,2	0,4%	-0,2%
GAM	1,7		0,2%	1,7	0,3%	-0,1%
Altri	8,3		0,8%	9,5	1,6%	0,0%
Totale	1.107		100%	606	100%	

LE PRINCIPALI SOCIETÀ IN EUROPA PER PATRIMONIO GESTITO IN ETF ESG

(Source: Quantalys – dati al 30.06.2021)

Società	AUM ESG	Quota di	AUM ESG	Quota di	Variazione quota di mercato
	Giugno 2021 (Mrd €)	mercato (%)	Giugno 2018 (Mrd €)	mercato (%)	
iShares (BlackRock)	60,8	39,5%	5,8	27,9%	11,7%
UBS	26,2	17,1%	3,6	17,2%	-0,1%
Amundi ETF	22,1	14,4%	3,8	18,1%	-3,7%
BNP Paribas Easy	12,6	8,2%	2,7	12,9%	-4,7%
Xtrackers (DWS)	9,6	6,2%	0,3	1,6%	4,6%
Lyxor	9,2	6,0%	3,9	18,8%	-12,8%
SPDR (State Street)	5,3	3,5%	0,0	0,0%	3,5%
Altri	8,0	5,2%	0,7	3,6%	0,0%
Totale	154	100%	21	100%	

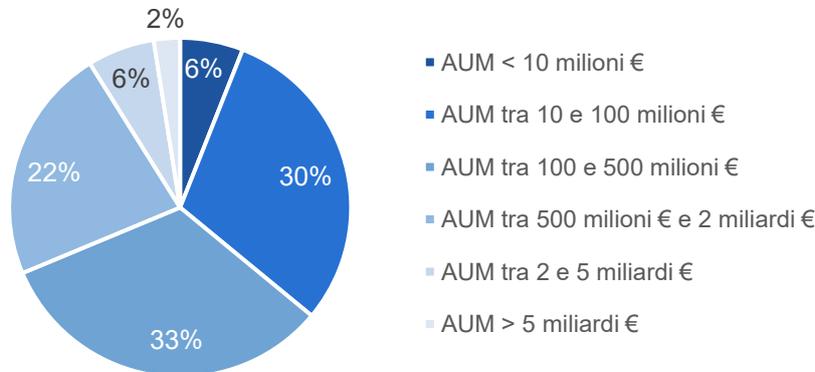
iShares (BlackRock) nel corso dei 3 anni è stata in grado di consolidare la sua leadership in Europa, arrivando a gestire ETF per 543,4 miliardi di euro, di cui l'11% seguendo strategie ESG, pari al 49,1 % delle masse totali. Segue DWS con 129,5 miliardi di euro e Lyxor con 92,5 miliardi di euro, assieme costituiscono circa il 70% del mercato. Buona la crescita di UBS e Invesco (+ 0,9 %).



8. IL PATRIMONIO GESTITO DAGLI ETF

RIPARTIZIONE DEGLI ETF PER PATRIMONIO GESTITO

(Source: Quantalys – dati al 30.06.2021)



TOP 10 DEGLI ETF PER PATRIMONIO GESTITO

(Source: Quantalys – valori in miliardi di Euro calcolati al 30.06.2021)



Circa l'8% degli ETF gestisce Asset superiori ai 2 miliardi di euro, replicando in genere i principali indici azionari e obbligazionari (MSCI, Bloomberg Barclays e STOXX), tra questi 37 ETF, pari a circa il 2% gestiscono Asset per più di 5 miliardi di euro. All'estremo opposto si trovano gli ETF che gestiscono Asset minori di 10 milioni di euro, circa il 6%, la maggior parte di questi ETF è settoriale e investe in indici c.d. di nicchia.

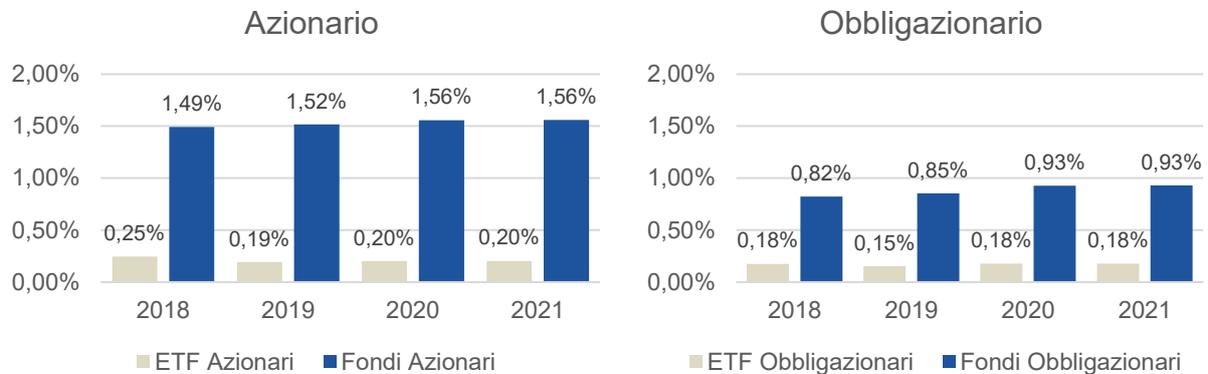
8 dei 10 più grandi ETF per Patrimonio gestito sono iShares di Black Rock. Il più grande di questi è l'iShares Core S&P 500 ETF USD Acc che presenta Asset Under Management per 41,3 miliardi di euro, circa il 4% dell'AUM totale degli ETF distribuiti in Europa.



9. I COSTI DI GESTIONE DEGLI ETF

EVOLUZIONE DEI COSTI DI GESTIONE MEDI DEGLI ETF

(Source: Quantalys – dati al 30.06.2021)



Si registra un calo delle commissioni di gestione medie per gli ETF azionari distribuiti in Europa (da 0,25% del 2018 a 0,20% del 2021) e una sostanziale stabilità delle commissioni di gestione per gli ETF obbligazionari, pari a 0,18%. Questa tendenza, osservata in tutto il mondo, non solo in Europa è il risultato della combinazione di diversi fattori, quali: la pressione regolamentare sulla trasparenza, che ha avuto un effetto positivo sulla riduzione dei costi di gestione, la crescente competitività all'interno del mercato degli ETF e il contesto di bassi tassi, addirittura negativi nel quale ci si trova, che ha costretto ad una contrazione dei costi.

Nello stesso periodo, al contrario, le commissioni di gestione medie dei fondi tradizionali sono aumentate, sia per i fondi azionari (da 1,49% del 2018 a 1,56% del 2021), sia per i Fondi obbligazionari (da 0,82% del 2018 a 0,93% del 2021).

In termini relativi, le commissioni di gestione degli ETF risultano, in media, 5 volte minori per gli obbligazionari e addirittura 8 volte minori per gli azionari, rispetto ai fondi tradizionali. Il differenziale dei costi di gestione medi risulta pari a + 1,36% per gli ETF azionari, e + 0,75% per gli ETF obbligazionari.

Le commissioni di gestione medie degli ETF considerati all'interno dell'Osservatorio, ponderate per la loro numerosità è pari a 0,20%.

In questo contesto di mercato e grazie all'influenza di quattro variabili (Regolamentazione, Performance, Digitalizzazione e appunto i Costi di gestione) è facile comprendere come l'interesse da parte degli investitori verso prodotti come gli ETF sia in aumento.



10. GLI INDICI DI RIFERIMENTO

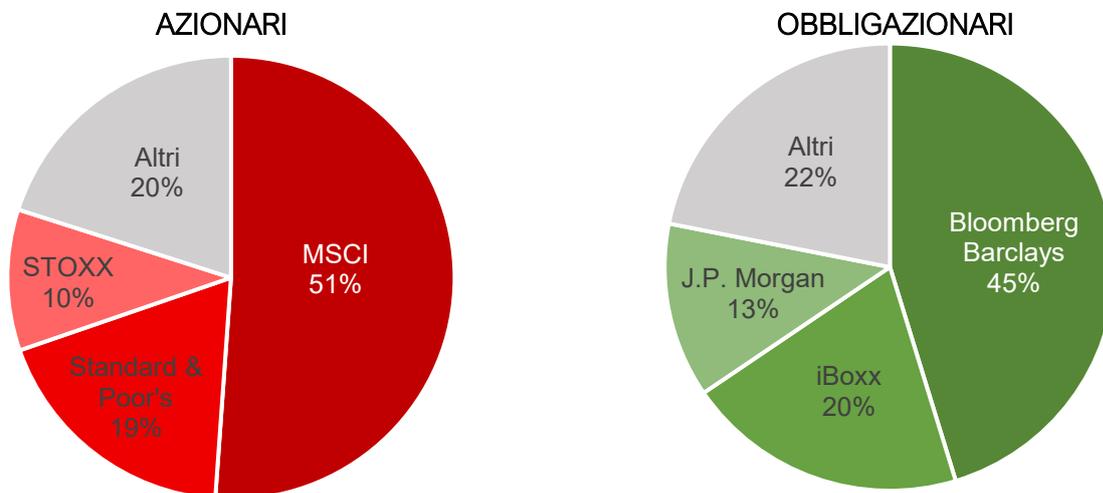
RIPARTIZIONE DEGLI ETF PER INDICE DI RIFERIMENTO (NUMERI E PATRIMONIO GESTITO)

(Source: Quantalys – dati al 30.06.2021)

Top 10	Numero ETF	%	Top 10	AUM (Mrd €)	%
1 MSCI	485	31%	1 MSCI	427	39%
2 Bloomberg Barclays	161	10%	2 Standard & Poor's	148	13%
3 STOXX	134	9%	3 Bloomberg Barclays	136	12%
4 FTSE	120	8%	4 STOXX	82	7%
5 Standard & Poor's	103	7%	5 iBoxx	56	5%
6 iBoxx	63	4%	6 FTSE	51	5%
7 Solactive	57	4%	7 J.P. Morgan	35	3%
8 Deutsche Borse	35	2%	8 Deutsche Borse	20	2%
9 J.P. Morgan	28	2%	9 NASDAQ	19	2%
10 Dow Jones	23	1%	10 Solactive	13	1%
Altri	354	23%	Altri	120	11%
Totale	1.563	100%	Totale	1.107	100%

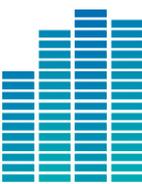
RIPARTIZIONE DEGLI ETF PER INDICE DI RIFERIMENTO E PER CATEGORIE D'INVESTIMENTO

(Source: Quantalys – dati al 30.06.2021)



Dei 1.563 ETF distribuiti in Europa, 485 utilizzano come riferimento indici costruiti da MSCI (circa il 31%), con un Patrimonio gestito pari a 427 miliardi di euro, rendendo MSCI il fornitore di indici maggiormente utilizzato dagli ETF. Segue Bloomberg Barclays con 161 ETF (circa il 10%) e un AUM pari a 136 miliardi di euro.

Circa il 51% degli ETF azionari utilizza come riferimento indici MSCI, punto di riferimento del mercato azionario. Per quanto riguarda i mercati obbligazionari, nel corso dell'ultimo periodo si sta affermando Bloomberg Barclays, con il 45% degli ETF obbligazionari che utilizza suoi indici come riferimento.

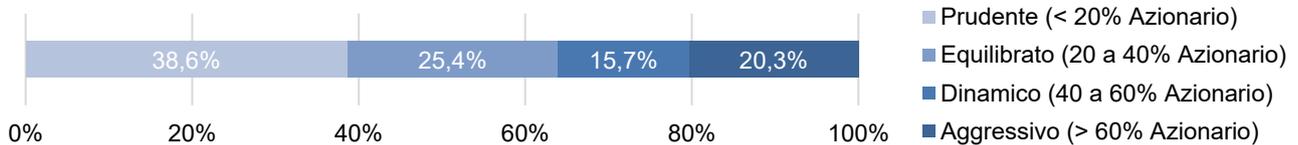


11. I PORTAFOGLI IN QUANTALYS

Più di 250.000 sono i portafogli creati, consigliati e gestiti dai Financial Advisor tramite i tools di Quantalys (Quantalys Pro +). In questo studio, vengono considerati circa 5.000 portafogli di «Fondi di Fondi» consigliati dai Financial Advisor in Italia.

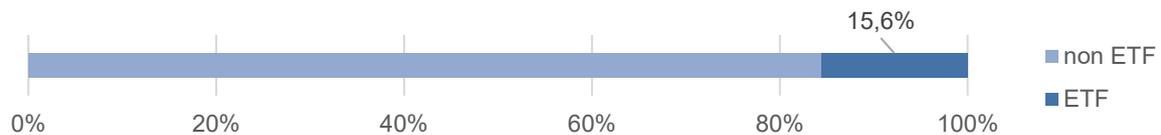
RIPARTIZIONE DEI PORTAFOGLI PER PROFILO DI RISCHIO

(Source: Quantalys – dati al 30.06.2021)



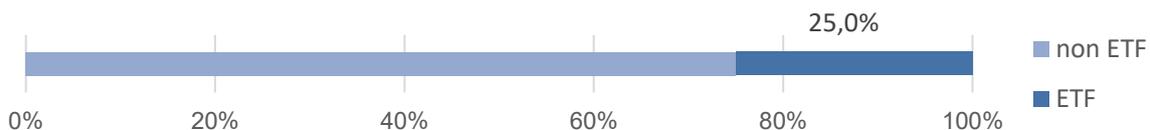
RIPARTIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI GESTIONE SUL TOTALE DEI PORTAFOGLI

(Source: Quantalys – dati al 30.06.2021)



RIPARTIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI GESTIONE SULL'INSIEME DEI PORTAFOGLI AGGRESSIVI

(Source: Quantalys – dati al 30.06.2021)



TOP 10 DEGLI ETF PER PRESENZA NEI PORTAFOGLI

(Source: Quantalys – dati al 30.06.2021)

ETF	Società di Gestione	Categoria Quantalys
iShares Core MSCI World ETF USD USD Acc	BlackRock Asset Management Ireland Ltd	Az. Globale
iShares Core S&P 500 ETF USD (Acc) EUR	BlackRock Asset Management Ireland Ltd	Az. USA
iShares Core MSCI EM IMI UCITS ETF EUR	BlackRock Asset Management Ireland Ltd	Az. Paesi emergenti globale
iShares Core Gbl Agg Bd UCITS EUR H Acc	BlackRock Asset Management Ireland Ltd	Obb. Globale
Vanguard FTSE All-World ETF USD Acc	Vanguard Group (Ireland) Limited	Az. Globale
Xtrackers II Gbl Inf-Lkd Bd UCITS ETF1C	BlackRock Asset Management Ireland Ltd	Obb. Globale Inflation Linked
iShares MSCI Europ SRI UCITS ETF EUR Acc	BlackRock Asset Management Ireland Ltd	Az. Europa
iShares Core S&P 500 UCITS ETF USD Dist	BlackRock Asset Management Ireland Ltd	Az. USA
iShares Global H-Y Corp Bd ETF USD Dis	BlackRock Asset Management Ireland Ltd	Obb. Globale high yield
iShares MSCI EM ETF USD Dis	BlackRock Asset Management Ireland Ltd	Az. Paesi emergenti globale

Oltre il 38% dei portafogli creati, consigliati e gestiti dai Financial Advisor tramite i tools di Quantalys, appartengono ad un profilo di rischio «Prudente». All'interno di questi portafogli gli ETF rappresentano, in media, il 15,6% del Patrimonio gestito totale. Se confrontiamo questa cifra con il peso che gli ETF hanno all'interno dell'industria del risparmio gestito in Europa (13%), notiamo che Financial Advisor e Private Banker fanno un importante uso di questi strumenti.

Poiché gli ETF azionari dominano l'universo degli ETF (72%), la quota di ETF utilizzata nei portafogli sarà direttamente proporzionale al livello di rischio del portafoglio. Infatti, per i portafogli «Aggressivi» la quota di ETF aumenta in modo significativo, fino a raggiungere il 25% del Patrimonio in gestione.



12. LA PERFORMANCE E IL RISCHIO DEGLI ETF

LA PERFORMANCE DEGLI ETF E DEI FONDI A CONFRONTO

(Source: Quantalys – dati al 30.06.2021)

Categoria Quantalys	Perf. Ann	ETF	Fondi non ETF	Diff.	% ETF che sovraprendono la categoria	% Fondi non ETF che sovraprendono la categoria
Azionario Europa	2019	-2,0%	-0,2%	-1,8%	26%	38%
	2020	17,5%	16,1%	1,4%	78%	49%
	3 anni	8,1%	6,5%	1,6%	74%	38%
	5 anni	8,7%	7,4%	1,4%	72%	38%
	10 anni	8,2%	7,1%	1,0%	69%	31%
Azionario globale	2019	4,6%	7,0%	-2,4%	16%	33%
	2020	17,8%	15,3%	2,5%	83%	55%
	3 anni	12,4%	11,0%	1,4%	71%	40%
	5 anni	11,3%	10,2%	1,1%	75%	41%
	10 anni	11,7%	9,5%	2,2%	82%	39%
Azionario Paesi emergenti	2019	2,3%	7,0%	-4,7%	52%	46%
	2020	6,2%	5,3%	0,9%	40%	46%
	3 anni	5,5%	6,9%	-1,3%	26%	45%
	5 anni	6,8%	7,4%	-0,5%	59%	50%
	10 anni	4,0%	4,7%	-0,7%	8%	33%
Azionario USA	2019	7,6%	8,5%	-0,9%	41%	39%
	2020	20,6%	20,2%	0,3%	71%	59%
	3 anni	15,7%	15,3%	0,4%	61%	43%
	5 anni	14,1%	13,6%	0,5%	71%	43%
	10 anni	15,7%	14,2%	1,5%	70%	32%

Nel 2020, gli ETF azionari hanno registrato una sovraperformance rispetto ai fondi tradizionali. Questo risultato è stato maturato dopo la fase di crollo dei mercati, dove gli ETF hanno saputo sfruttare meglio la fase di ripresa al rialzo dei mercati.

Negli orizzonti temporali più lunghi, eccezion fatta per i Paesi emergenti meno maturi e liquidi, gli ETF hanno sovraperformato i fondi tradizionali e le categorie di riferimento in più del 60% dei casi.

LA PERFORMANCE DEGLI ETF ESG E DEGLI ETF NON ESG A CONFRONTO

(Source: Quantalys – dati al 30.06.2021)

Categoria Quantalys	Perf. Ann	ETF ESG	ETF non ESG	Diff.	% ETF ESG che sovraprendono la categoria	% ETF non ESG che sovraprendono la categoria
Azionario Europa	2019	0,2%	-2,4%	2,5%	38%	24%
	2020	17,4%	17,5%	-0,1%	87%	76%
	3 anni	10,3%	7,9%	2,4%	100%	71%
Azionario globale	2019	4,7%	4,5%	0,2%	21%	14%
	2020	17,9%	17,7%	0,3%	83%	83%
	3 anni	12,7%	12,3%	0,4%	67%	72%
Azionario Paesi emergenti	2019	7,7%	1,2%	6,5%	75%	40%
	2020	4,8%	6,6%	-1,8%	40%	21%
	3 anni	7,7%	5,3%	2,4%	75%	48%
Azionario USA	2019	13,1%	6,3%	6,8%	71%	34%
	2020	21,5%	20,3%	1,2%	82%	68%
	3 anni	18,4%	15,3%	3,1%	100%	57%

Nonostante, il mondo ESG sia ancora giovane, gli ETF ESG hanno sovraperformato gli ETF non ESG su tutti gli orizzonti temporali considerati e i mercati considerati ad eccezione dell'anno 2020 dove per l'Azionario Europa e l'Azionario Paesi emergenti gli ETF ESG hanno sottoperformato rispetto agli ETF tradizionali. La sovraperformance generata risulta in alcuni casi significativa, come il differenziale di 6,8% registrato nel 2019 dagli ETF USA.



IL RISCHIO DEGLI ETF E DEI FONDI A CONFRONTO

(Source: Quantalys – dati al 30.06.2021)

Categoria Quantalys	Rischio	ETF	non ETF	Diff.
Azionario Europa	Volatilità 3 anni	20,1%	19,8%	0,3%
	Perdita max 3 anni	35,4%	35,2%	0,1%
	Volatilità 5 anni	20,1%	16,8%	3,4%
	Perdita max 5 anni	35,2%	35,8%	-0,6%
Azionario globale	Volatilità 3 anni	19,2%	17,9%	1,3%
	Perdita max 3 anni	34,2%	31,8%	2,4%
	Volatilità 5 anni	19,2%	15,4%	3,8%
	Perdita max 5 anni	34,2%	31,9%	2,3%
Azionario Paesi emergenti	Volatilità 3 anni	17,9%	18,0%	-0,1%
	Perdita max 3 anni	34,3%	32,8%	1,5%
	Volatilità 5 anni	17,9%	16,0%	1,9%
Azionario USA	Perdita max 5 anni	34,9%	33,4%	1,5%
	Volatilità 3 anni	21,0%	20,1%	0,9%
	Perdita max 3 anni	34,6%	33,7%	0,9%
Azionario USA	Volatilità 5 anni	21,0%	17,5%	3,5%
	Perdita max 5 anni	34,7%	33,7%	1,0%

Con riferimento al rischio, misurato come volatilità dei rendimenti, sia a 3 che a 5 anni gli ETF appaiono sempre più rischiosi rispetto ai fondi attivi.

Questo risultato appare coerente, in quanto, mentre gli ETF cercano di replicare più fedelmente possibile la composizione e il rendimento di un indice di riferimento, i fondi attivi, che mirano a sovraperformare l'indice di riferimento, senza replicarne la composizione, spesso investono parte del Patrimonio in liquidità e in attività diversificate capaci di ammortizzare il rischio sostenuto. Queste caratteristiche permettono ai fondi attivi di limitare le perdite nei periodi di correzione dei mercati, ma anche di essere meno reattivi durante le fasi al rialzo.

Nella gestione attiva, l'analisi delle società, degli emittenti, l'arbitraggio, la scelta della strategia, ecc. sono elementi generalmente in grado di portare un'adeguata diversificazione capace di ammortizzare e/o compensare variazioni al ribasso intrinseche di alcuni mercati.

Ad esempio, se guardiamo ai fondi attivi Azionario USA, la volatilità media a 5 anni risulta pari a 17,5%, ossia il 3,5% inferiore a quella degli ETF appartenenti alla stessa categoria. Infatti, le perdite massime a 3 e 5 anni degli ETF Azionario USA sono circa l'1% maggiori rispetto alle perdite massime sostenute dai fondi attivi.

IL RISCHIO DEGLI ETF ESG E DEGLI ETF NON ESG A CONFRONTO

(Source: Quantalys – dati al 30.06.2021)

Categoria Quantalys	Rischio	ETF ESG	ETF non ESG	Diff.
Azionario Europa	Volatilità 3 anni	19,4%	20,2%	-0,8%
	Perdita max 3 anni	33,6%	35,5%	-1,9%
Azionario globale	Volatilità 3 anni	19,9%	19,0%	0,9%
	Perdita max 3 anni	34,5%	34,1%	0,4%
Azionario Paesi emergenti	Volatilità 3 anni	18,8%	17,8%	1,0%
	Perdita max 3 anni	34,9%	34,3%	0,7%
Azionario USA	Volatilità 3 anni	19,8%	21,2%	-1,3%
	Perdita max 3 anni	30,0%	35,2%	-5,2%

Gli ETF ESG hanno un livello di volatilità e perdita massima minore nei mercati europei e americani, rispetto agli ETF non ESG.



UN FOCUS SUI PRINCIPALI INDICI DI RIFERIMENTO E I RELATIVI ETF

Sono stati selezionati i migliori 9¹ ETF per performance ad 1 anno al 30.06.2021 che replicano i principali indici azionari italiani, europei e globali, tradizionali e SRI. Nelle seguenti tabelle è possibile trovare il dettaglio e il ranking degli ETF e dei relativi indici per performance a 1 e a 3 anni, per rischio a 3 anni e per perdita massima a 3 anni.

¹ 6 per FTSE MIB e MSCI World SRI e 5 per MSCI EUROPE SRI

FTSE MIB

ETF	Società	Perf. 1 anno	Rank	Perf. 3 anni	Rank	Rischio 3 anni	Rank	Perdita max 3 anni	Rank
Lyxor FTSE MIB (DR) ETF Dis GBP	Lyxor International AM	32,32%	1	24,99%	2	24,83%	1	-41,82%	7
Lyxor FTSE MIB (DR) ETF Dis EUR	Lyxor International AM	32,25%	2	25,14%	1	25,22%	3	-41,52%	1
iShares FTSE MIB UCITS ETF	BlackRock AM Ireland	31,94%	3	24,35%	4	25,21%	2	-41,53%	2
Amundi IS FTSE Mib UCITS ETF EUR C	Amundi Luxembourg	31,91%	4	24,99%	3	25,24%	4	-41,54%	3
iShares FTSE MIB UCITS ETF EUR Dis	BlackRock AM Ireland	31,84%	5	21,41%	5	25,33%	6	-41,54%	4
Xtrackers FTSE MIB UCITS ETF 1D	DWS Investments SA	30,41%	6	17,91%	6	25,37%	7	-41,56%	6
FTSE MIB	Indice	29,56%	7	16,07%	7	25,32%	5	-41,54%	5

MSCI EUROPE

ETF	Società	Perf. 1 anno	Rank	Perf. 3 anni	Rank	Rischio 3 anni	Rank	Perdita max 3 anni	Rank
iShares Europe Eq Idx LU X2	BlackRock S.A.	29,57%	1	27,23%	1	19,07%	1	-35,00%	1
Lyxor MSCI Europe (DR) ETF Acc EUR	Lyxor International AM	28,57%	2	27,06%	4	19,89%	5	-35,25%	3
iShares Core MSCI Euro UCITS ETF EUR Acc	BlackRock AM Ireland	28,29%	3	27,11%	3	19,86%	4	-35,30%	4
HSBC MSCI Europe UCITS ETF EUR Dis	HSBC Invest Funds Lux	28,29%	4	20,34%	10	20,07%	7	-35,25%	8
iShares Core MSCI Euro UCITS ETF EUR Dis	BlackRock AM Ireland	28,22%	5	27,14%	2	19,85%	3	-35,28%	7
Amundi IS MSCI Europe UCITS ETF EUR C	Amundi Luxembourg	28,04%	6	26,82%	5	19,89%	6	-35,25%	5
Invesco MSCI Europe ETF	Invesco IM Ltd	28,04%	7	26,65%	7	20,79%	10	-35,26%	6
Amundi IS Index MSCI Europe AE EUR C	Amundi Luxembourg	28,01%	8	26,80%	6	20,27%	8	-35,42%	9
SPDR MSCI Europe EUR Acc	State Street GA Ltd	27,97%	9	26,57%	8	19,83%	2	-35,24%	2
MSCI Europe Index	Indice	27,29%	10	25,86%	9	20,49%	9	-35,80%	10

MSCI EUROPE SRI

ETF	Società	Perf. 1 anno	Rank	Perf. 3 anni	Rank	Rischio 3 anni	Rank	Perdita max 3 anni	Rank
iShares MSCI Europe SRI UCITS ETF EUR Acc	BlackRock AM Ireland	28,54%	1	42,67%	1	19,19%	2	-33,19%	3
Amundi Idx Eq Eur Low Carbon AE Acc	Amundi Luxembourg	28,20%	2	26,80%	5	20,03%	5	-34,46%	5
BNPP Easy MSCI Eur SRI S-Ser 5% EUR	BNP Paribas AM	27,91%	3	42,56%	2	19,43%	4	-33,64%	4
Amundi IS Idx MSCI Europe SRI AE EUR C	Amundi Luxembourg	27,46%	4	-	-	-	-	-	-
Xtrackers MSCI Europe ESG UCITS ETF 1C	DWS Investments SA	25,99%	5	33,90%	4	19,26%	3	-33,15%	2
MSCI Europe SRI	Indice	25,24%	6	40,54%	3	18,02%	1	-30,02%	1



MSCI WORLD

ETF	Società	Perf. 1 anno	Rank	Perf. 3 anni	Rank	Rischio 3 anni	Rank	Perdita max 3 anni	Rank
iShares MSCI World EUR H ETF Acc	BlackRock AM Ireland	34,86%	1	42,15%	10	19,61%	10	-33,35%	1
iShares Core MSCI World ETF USD Acc	BlackRock AM Ireland	32,66%	2	50,09%	3	18,26%	5	-33,80%	8
iShares World Eq Idx LU X2	BlackRock S.A.	32,64%	3	48,93%	9	18,01%	3	-33,38%	2
Lyxor MSCI World ETF GBP	Lyxor International AM	32,35%	4	50,27%	2	17,91%	1	-33,42%	3
Lyxor Core MSCI World ETF Acc GBP	Lyxor International AM	32,20%	5	49,73%	5	17,91%	2	-33,46%	4
Invesco MSCI World UCITS ETF EUR Acc	Invesco IM Ltd	31,84%	6	50,35%	1	18,85%	9	-33,75%	5
Lyxor MSCI World ETF Dis EUR	Lyxor International AM	31,79%	7	49,91%	4	18,25%	4	-33,75%	6
Lyxor Core MSCI World ETF Acc EUR	Lyxor International AM	31,64%	8	49,36%	6	18,27%	6	-33,79%	7
Lyxor PEA MSCI WRLD ETF-EUR	Lyxor International AM	31,60%	9	49,29%	7	18,27%	7	-33,81%	9
MSCI World Index	Indice	31,02%	10	49,16%	8	18,78%	8	-33,86%	10

MSCI WORLD SRI

ETF	Società	Perf. 1 anno	Rank	Perf. 3 anni	Rank	Rischio 3 anni	Rank	Perdita max 3 anni	Rank
BNPP Easy MSCI World SRI S-Ser 5% USD	BNP Paribas AM	30,39%	1	56,12%	3	18,45%	3	-31,48%	2
Xtrackers MSCI World ESG UCITS 1C USD	DWS Investments SA	30,29%	2	56,06%	4	18,71%	5	-33,60%	6
Amundi IS Idx MSCI World SRI AE EUR C	Amundi Luxembourg	30,06%	3	-	-	-	-	-	-
iShares MSCI World SRI UCITS ETF USD Dis	BlackRock AM Ireland	30,02%	4	58,36%	2	18,30%	2	-32,12%	4
MSCI World SRI	Indice	29,75%	5	58,60%	1	19,18%	6	-31,07%	1
UBS MSCI World Socially Resp. USD A-dis	UBS FM SA	29,10%	6	48,03%	5	18,58%	4	-32,75%	5
Franklin LibertyQ Gbl Eq. SRI UCITS ETF	Franklin Templeton IS	24,06%	7	37,72%	6	16,66%	1	-32,07%	3

S&P 500

ETF	Società	Perf. 1 anno	Rank	Perf. 3 anni	Rank	Rischio 3 anni	Rank	Perdita max 3 anni	Rank
Xtrackers S&P 500 UCITS ETF 1C - EUR H	DWS Investments SA	38,51%	1	53,90%	9	21,36%	9	-34,11%	9
iShares S&P 500 EUR H ETF Acc	BlackRock AM Ireland	37,83%	2	53,10%	10	21,75%	10	-34,59%	10
Amundi IS S&P 500 UCITS ETF EUR C	Amundi Luxembourg	33,34%	3	64,20%	2	19,43%	1	-33,59%	2
BNPP Easy FR S&P500 UCITS ETF EUR C	BNP Paribas AM	33,27%	4	64,31%	1	19,49%	2	-33,57%	1
Lyxor S&P 500 ETF D EUR	Lyxor International AM	33,24%	5	63,99%	4	19,51%	4	-33,60%	3
Lyxor PEA S&P500 ETF-EUR	Lyxor International AM	33,20%	6	64,04%	3	19,49%	3	-33,60%	4
Xtrackers S&P 500 Sw ap UCITS ETF 1C	DWS Investments SA	32,63%	7	63,66%	5	19,89%	5	-33,69%	5
Invesco S&P 500 ETF	Invesco IM Ltd	32,59%	8	63,55%	6	20,58%	8	-33,69%	6
HSBC S&P 500 UCITS ETF USD Dis	HSBC Invest Funds Lux	32,49%	9	62,86%	7	19,89%	6	-33,72%	7
S&P 500	Indice	32,05%	10	61,24%	8	19,91%	7	-33,73%	8



APPENDICE: I DATI DELL'OSSERVATORIO

© Quantalys 2021. Tutti i diritti riservati. Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà di Quantalys; non è consentito copiarle e/o distribuirle; non se ne garantisce l'accuratezza, la completezza, l'aggiornamento e la tempestività. Le informazioni qui riportate hanno carattere puramente indicativo, non costituiscono offerta al pubblico di prodotti finanziari e non possono, quindi, essere intese come consulenza, raccomandazione o sollecitazione all'investimento. Quantalys non si assume alcuna responsabilità per le eventuali conseguenze derivanti da decisioni assunte o iniziative intraprese sulla base delle informazioni riportate nel presente documento.

La metodologia utilizzata per l'elaborazione dei dati è interna a Quantalys. I calcoli sono effettuati da Quantalys e sono basati sui dati inviati giornalmente dalle società di gestione. Eventuali errori o omissioni sono di esclusiva responsabilità di Quantalys. Nonostante la massima cura prestata nella raccolta, nella verifica e nell'elaborazione dei dati provenienti da fonti ritenute affidabili, Quantalys non garantisce che i dati di NAV ricevuti siano accurati. I calcoli di questo studio sono al 30 giugno 2021. Tutti i calcoli sono effettuati in euro.

Alessia Vicario (+39) 329 756 8478 avicario@quantalys.it

Marco Chinaia (+39) 02 48 199 365 mchinaia@quantalys.it

QUANTALYS

Fondata nel 2007 da Vincent Weil e Jean-Paul Raymond, Quantalys è una società indipendente specializzata nella fornitura di dati, nell'analisi di strumenti finanziari e nella costruzione e ottimizzazione di portafogli di investimento.

Quantalys fonda il suo core business su tre principali attività: Data, Solutions e Consulting.

Per maggiori informazioni su Quantalys e la nostra ampia gamma di soluzioni e servizi consulta il nostro sito corporate Group.Quantalys.com.

Quantalys

**BIG INVESTMENT DECISIONS
REQUIRE BIG DATA ANALYTICS**



Data



Solutions



Consulting



SPDR ETFS - STATE STREET GLOBAL ADVISORS

Chi è State Street Global Advisors

Da circa quarant'anni State Street Global Advisors offre i propri servizi a governi, istituzioni e consulenti finanziari di tutto il mondo. Attraverso un approccio rigoroso, consapevole dei rischi e fondato sulla ricerca, sull'analisi e sull'esperienza acquisita sui mercati, partiamo da un'ampia gamma di strategie attive e indicizzate per creare soluzioni efficienti in termini di costi. Grazie al nostro programma di Asset Stewardship, aiutiamo le società in portafoglio a capire che ciò che è giusto per le persone e sostenibile per il pianeta può offrire performance a lungo termine. Inoltre, come pionieri nel campo dell'indicizzazione, degli ETF e degli investimenti ESG, inventiamo continuamente nuovi modi di investire. Ciò fa di noi il quarto asset manager al mondo con 3.900 miliardi* di dollari in gestione.

Perché scegliere SPDR

La gamma SPDR ETFs di State Street Global Advisors offre agli investitori professionali la flessibilità necessaria per selezionare investimenti perfettamente in linea con la propria strategia d'investimento. Riconosciuta come un pioniere del settore, State Street Global Advisors ha creato il primo ETF nel 1993. Da allora, ogni nuovo prodotto della gamma SPDR ETFs è stato concepito per rispecchiare la nostra profonda conoscenza del mercato degli ETF e la nostra esperienza ultratrentennale nel campo dell'indicizzazione. Crediamo che gli ETF debbano costituire soluzioni d'investimento semplici per rispondere con precisione ai bisogni degli investitori. Questa convinzione si riflette in ciascuno dei prodotti della gamma SPDR ETFs. Tutti i nostri ETF sono costruiti tramite metodologia di replica fisica e forniscono accesso in modo semplice e trasparente ad ogni segmento di mercato.

Visita il nostro sito su ssga.com/etfs.

* Il dato è aggiornato al 30 giugno 2021 e comprende un patrimonio di circa \$63.59 miliardi investito in prodotti SPDR per i quali State Street Global Advisors Funds Distributors, LLC (SSGA FD) agisce esclusivamente in qualità di agente di marketing. SSGA FD e State Street Global Advisors sono società affiliate.

STATE STREET GLOBAL
ADVISORS
SPDR[®]

